

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Reggio Calabria 28 giugno 2019

Informativa sull'attività di valutazione



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano

Il Piano delle Valutazioni (PdV) del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 è stato redatto dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) su mandato dell'AdG del POR. La prima stesura del Piano, approvata nel mese di novembre 2016, comprendeva 32 valutazioni delle quali il 43% circa da affidare all'esterno, il 31% miste e il 25% da effettuarsi all'interno, dal NRVVIP. Tali valutazioni, dettagliate in singole schede, coprivano circa l'85% degli obiettivi specifici del Programma per un ammontare di risorse pari a circa 3 milioni di euro a valere sulle risorse allocate sull'Asse 14, Azione 14.1.3 del POR.

La maggior parte delle valutazioni previste, nella prima stesura del Piano, riguardano la fase iniziale e finale del ciclo di programmazione, coerentemente con le esigenze del *policy maker* di usufruire del supporto della conoscenza valutativa, e con quelle della Commissione sulla realizzazione di valutazioni sugli impatti del Programma.

A seguito dell'approvazione del PdV, sono state avviate le seguenti valutazioni: 1-Vexa Strumenti Finanziari FESR e FSE; 2-Valutazione d'impatto sugli interventi di valorizzazione delle risorse culturali (Fase 1. Valutazione multicriteria tesa a individuare le Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza Strategica); 3-Valutazione sul riposizionamento competitivo del sistema turistico regionale (Fase 1. Valutazione ex ante del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile 2019-2020); 4-Valutazione della Strategia per le Aree Interne 2014-2020 (Fase 1. Valutazione ex ante e supporto valutativo in itinere: 2017-2018-2019); 5-Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Calabria; 6-Valutazione del contributo del Programma alla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSVs) (Fase 1. Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR 2014 – 2020). Per le valutazioni 2 e 6, è stata completata la fase 1, così come previsto dal cronoprogramma del PdV. Le valutazioni 3 e 4 sono in corso di completamento, mentre le valutazioni 1 e 5 sono state completate rispettivamente nel 2017 e nel 2016.

Nel corso dell'anno 2017, oltre le valutazioni espletate e quelle avviate, è stata considerata l'opportunità di procedere ad una rimodulazione del PdV sulla base dello stato di attuazione del POR e delle priorità valutative. Le rimodulazioni e le riformulazioni sono scaturite dalle interlocuzioni tra AdG, Dipartimenti e Settori responsabili dell'attuazione del programma e il NRVVIP. La proposta di PdV rimodulata è stata discussa e approvata in sede di Comitato di Pilotaggio del 24 maggio 2018 e successivamente approvata dal Comitato di Sorveglianza nel corso della seduta del 10 luglio 2018. A seguito della rimodulazione, il PdV è costituito da 30 schede di valutazione: sono state eliminate 5 valutazioni ritenute non più attuali e inserite tre nuove valutazioni. Il PdV, così rimodulato, vede un più articolato impegno del NRVVIP che assume il 66% delle valutazioni previste. Il costo totale previsto per il PdV, in virtù di una consistente quota di valutazioni da svolgere all'interno, subisce una consistente riduzione passando da 3 a circa 1 milione di euro.

Di seguito si descrivono gli aspetti di rilievo emersi per ciascuna valutazione conclusa del Piano delle Valutazioni e gli esiti di quelle con fasi di valutazione concluse e/o in corso;

Valutazione ex ante degli strumenti finanziari del POR (avvio: maggio 2017; conclusione: novembre 2017)

Per quanto riguarda la VEXA degli strumenti finanziari del POR, la definizione della strategia, redatta ai sensi dell'Art. 37 del Reg. 1303/2013, dal valutatore indipendente su commessa dell'AdG ha previsto:

- per il FESR, l'istituzione del *Fondo regionale di ingegneria finanziaria (FRIF)* articolato su 3 linee: il *Fondo di rafforzamento delle imprese (FRI)*; il *Fondo di venture capital (FoVeC)*; *Fondo per il sostegno alle politiche dell'innovazione e dell'efficienza (Fondo smart & green Calabria)*. Inoltre è stato proposto uno strumento di garanzie per le PMI calabresi mediante creazione di una sezione speciale del *Fondo Centrale di garanzia (FCG)*;
- per il FSE, la definizione del *Fondo regionale occupazione, inclusione e sviluppo (FROIS)* come fondo a carattere rotativo per sostenere l'occupazione da articolare su 2 linee: il *Fondo per l'Occupazione e l'Inclusione (FOI)*; il *Microcredito per l'Occupazione e l'Inclusione (MOI)*. In un'ottica di integrazione e sinergia è proposto, altresì, lo strumento *Calabria Innovazione sociale (CIS)*.

In conformità con le risultanze della VEXA, la Regione Calabria, ha istituito:

- il FRIF, con DGR n. 612 dell'11/12/2017 per un importo di 24 milioni di euro, implementato con successiva DGR 576 del 26/11/2018 per ulteriori risorse finanziarie pari 5 milioni di euro per un importo complessivo di 29 milioni di euro;
- il Fondo per l'Occupazione e l'Inclusione (FOI), con DGR n. 612 dell'11/12/2017 per un importo di 4,3 milioni di euro;
- il Fondo centrale di garanzia per le PMI, con DGR n. 445 dell'11/10/2018 per un importo di 5 milioni di euro;
- il FROIS, con DGR 617 del 7.12.2018 per un importo complessivo di 20 milioni di euro.

Valutazione d'impatto sugli interventi di valorizzazione delle risorse culturali - Fase 1 conclusa: Valutazione multicriteria tesa a individuare le Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza Strategica (avvio: marzo 2016; conclusione: giugno 2017).

Gli esiti della suddetta valutazione hanno permesso di individuare le aree di attrazione culturale di rilevanza strategica in cui attuare prevalentemente le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale regionale previste nel POR. Le analisi e i risultati della valutazione hanno contribuito a individuare gli interventi da finanziare con le azioni 6.7.1 e 6.7.2 del POR e con i Fondi FSC del Patto per lo sviluppo della Calabria. Gli stessi risultati sono inoltre serviti per implementare i criteri di selezione di avvisi pubblicati dall'Amministrazione regionale. I dati acquisiti e le analisi prodotte hanno, infine, costituito una delle principali basi informative utilizzate per determinare i prodotti e le aree a maggiore attrattività turistica individuati dal Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile 2019-2020.

Valutazione sul riposizionamento competitivo del sistema turistico regionale (Fase 1: Valutazione ex ante del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile 2019-2020 (avvio: ottobre 2017; conclusione prevista: settembre 2019)

La valutazione ex ante della proposta definitiva di Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile in esame al Consiglio Regionale è attualmente in corso di definizione. L'attività di supporto valutativo fornito dal Nucleo al gruppo di lavoro incaricato della redazione del PRSTS comprende il trasferimento di analisi precedentemente condotte dal Nucleo e utili alla definizione del PRSTS e l'organizzazione di incontri con i principali portatori di interesse. Gli esiti del primo rapporto di valutazione, gennaio 2018, hanno prodotto contributi utili alla fase di costruzione del PRSTS; nello specifico hanno permesso di: evidenziare le criticità presenti nel sistema turistico e individuare nuovi prodotti turistici utili per ampliare e diversificare l'offerta turistica; revisionare la struttura del PRSTS rendendolo più coerente a quanto stabilito dalla L.R. n. 8/2008; incrementare e perfezionare il contenuto delle analisi prodotte e migliorare la coerenza interna e esterna del documento; revisionare il modello adottato per individuare le aree a maggiore attrattività turistica (criteri/attributi utilizzati e peso attribuito); riesaminare la pertinenza degli indicatori proposti, compresi quelli di sostenibilità e la realistica dei valori obiettivo fissati; rivedere le procedure per il monitoraggio del programma e degli indicatori.

Valutazione della Strategia per le Aree Interne. (Fase 1: Valutazione ex ante e supporto valutativo in itinere: 2017-2018-2019) (avvio: gennaio 2017; in corso: anno 2019).

L'attività svolta dal Nucleo regionale, di supporto valutativo al Comitato Tecnico Regionale, per la valutazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne sul territorio regionale (SNAI) ha consentito di produrre il *Rapporto di valutazione ex ante della Strategia definitiva dell'area progetto Reventino Savuto*, in data 12.06.2018. Questo è stato elaborato con l'intento di rispondere ad alcuni quesiti rilevanti quali la chiarezza ed adeguatezza del quadro logico della strategia, la coerenza interna ed esterna della proposta rispetto alla pianificazione e programmazione di livello regionale. Le risultanze della valutazione ex ante della strategia d'area hanno evidenziato:

- necessità di una migliore esplicitazione dei fabbisogni territoriali sottesi alla costruzione della strategia;

- opportunità di rafforzare le relazioni di coerenza del programma strategico, specie in tema di sviluppo locale, con le indicazioni degli strumenti di programmazione regionale. La valutazione preliminare del Nucleo regionale ha reso disponibili contributi utili alla definizione della strategia definitiva dell'area progetto Reventino Savuto ed alla sua approvazione finale da parte del CTAI, comunicata in data 12.10.18 e della Regione, con DGR n.557 del 26.11.18.

Per quanto riguarda l'area progetto Grecanica, le attività di supporto valutativo del Nucleo regionale hanno consentito di far avanzare la strategia al livello definitivo e di effettuare una analisi preliminare, in corso di definizione. L'attività di supporto valutativo al Comitato, per la Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI), ha consentito di elaborare le *Linee di indirizzo* (principi chiave, ambiti d'intervento, obiettivi generali e specifici, attuazione, quadro finanziario) in un approccio multidimensionale e integrato. La valutazione di coerenza alle linee di indirizzo dell'Avviso pubblico regionale per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad alloggi sociali ha consentito di finalizzarne gli obiettivi ai fabbisogni territoriali delle aree interne beneficiarie (SRAI) migliorandone la distribuzione dei criteri di selezione (pesi, punteggi, indicatori) e verificandone la metodologia di assegnazione dei criteri di priorità. (Nota tecnica inviata al Dipartimento competente e all'ADG il 31.10.2018 e successive integrazioni).

Valutazione d'impatto degli interventi a supporto dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini (Fase1: Valutazione interventi programmati nel 2007-2013) (avvio: giugno 2017; conclusione prevista: settembre 2019)

La valutazione intende rispondere alle seguenti domande/temi di interesse: qual è il bilancio domanda/offerta di posti negli asili nido in regione?, qual è il peso e il ruolo della famiglia allargata nella cura degli infanti? Gli anticipi alle scuole dell'infanzia (consistenti in Calabria), perché si verificano? Il fenomeno dipende dalla scarsità di offerta o da una domanda che non può sostenere i costi del nido? Gli investimenti finora effettuati sugli asili comunali e privati hanno avuto effetti? Con un mercato del lavoro ad elevata disoccupazione, soprattutto femminile, la *policy* agisce nella direzione della conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle donne e/o influenza la partecipazione delle donne al mercato del lavoro?

E' stata svolta una complessa attività di raccolta, affinamento e validazione dai dati necessari. Nel corso di tale lavoro sono state infatti rilevate significative differenze tra fonti in merito all'offerta esistente. Le fonti statistiche disponibili scontano, tra l'altro, un elevato tasso di mancata risposta per la Calabria. In alcuni casi i dati sono risultati anomali e pertanto hanno richiesto specifiche verifiche ed approfondimenti prima di essere utilizzati nella ricerca.

Valutazione della Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (Agenda urbana) (Fase 1 conclusa: Valutazione ex ante delle strategie) (avvio: gennaio 2018; conclusione: giugno 2018)

La valutazione ex ante delle strategie proposte dalle otto autorità urbane è consistita in una verifica di coerenza delle strategie con l'analisi di contesto, con gli obiettivi di cambiamento/miglioramento atteso, con le azioni da attivare attraverso il POR e gli altri eventuali strumenti di programmazione comunali, regionali e nazionali.

Per ognuna delle strategie urbane, la valutazione condotta ha riguardato i seguenti aspetti: coerenza esterna, coerenza interna, efficacia e sostenibilità.

Nello specifico, la coerenza esterna è stata verificata e valutata rispetto a programmi e piani rilevanti per la policy: POR (in relazione ai principi sanciti dall'AdP per lo SUS); programmi operativi nazionali e altri strumenti della politica di coesione; piani e programmi di settore pertinenti; politiche ordinarie delle aree urbane (di bilancio e urbanistiche).

La coerenza interna è stata valutata attraverso i seguenti criteri: adeguatezza dell'analisi di contesto in relazione ai fabbisogni espressi; correlazione fabbisogni/obiettivi individuati/azioni individuate; correlazione e integrazione tra le azioni proposte; complementarietà delle azioni proposte rispetto a quelle previste in altri programmi in atto.

L'efficacia e la sostenibilità della proposta sono state valutate nel merito dei seguenti elementi: identificazione e quantificazione dei cambiamenti/miglioramenti attesi; congruità delle risorse previste rispetto ai risultati attesi; svolgimento ed esiti del processo partenariale; governance e tempistica per l'attuazione degli interventi; integrazione degli aspetti ambientali.

Ad esito del processo valutativo sono stati redatti otto Rapporti di Valutazione, uno per ciascuna Strategia, che oltre agli esiti valutativi, forniscono raccomandazioni e indirizzi per le fasi successive di definizione degli interventi e selezione delle operazioni.

Le valutazioni hanno evidenziato che le otto realtà urbane, pur nella condivisione delle problematiche generali e delle comuni criticità, si presentano differenziate nei presupposti, negli obiettivi, nelle soluzioni e nelle traiettorie di sviluppo prefigurate. Sotto il profilo tecnico, le Strategie si presentano variamente articolate rispetto alla qualità dell'analisi di contesto, del rigore metodologico con cui sono definiti gli obiettivi di crescita e sviluppo, delle soluzioni e degli interventi prefigurati e persino della qualità, della consistenza e della struttura stessa dei documenti presentati.

Successivamente all'approvazione delle otto strategie, è stata avviata la definizione delle modalità di valutazione delle operazioni applicando e declinando in maniera opportuna i criteri di selezione del POR, tenuto conto delle criticità emerse nella fase di valutazione delle strategie.

Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale dei Trasporti (PRT)

L'esito di tale valutazione ha consentito di evidenziare gli obiettivi di sostenibilità direttamente perseguiti con il PRT, quelli perseguiti in maniera indiretta e il grado di coerenza con gli obiettivi di sostenibilità generali e specifici perseguiti dal PRT. La valutazione di sostenibilità è stata articolata nei seguenti tre obiettivi: sostenibilità economica, sociale ed ambientale. L'obiettivo complessivo, in accordo alle indicazioni UE, è garantire che i sistemi di trasporto corrispondano ai bisogni economici, sociali e ambientali della società, minimizzandone contemporaneamente le ripercussioni negative, sull'economia, la società e l'ambiente.

A seguito della conclusione della VAS e sulla base degli esiti emersi, l'Autorità procedente ha inteso produrre un'ulteriore sezione dell'appendice X del PRT, la sezione ii, che diventa parte integrante del Piano stesso, con l'obiettivo di assumere le indicazioni emerse anche dal confronto con l'Autorità competente ai fini del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti con il Piano Direttore dei Trasporti. Tale impegno viene concretizzato nell'assunzione di criteri e di indirizzi metodologici da applicare nelle fasi attuative del Piano, articolati secondo le diverse modalità operative di attuazione previste dal PRT. Alla luce di tali integrazioni, l'Autorità procedente ritiene che sia stata rafforzata la capacità del PRT di perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale indicati nel RA. Con tali integrazioni è resa più evidente sia la coerenza interna del Piano, sia la coerenza esterna con gli altri pertinenti Piani e Programmi. Nel merito degli obiettivi di sostenibilità ambientale, indicati nel Rapporto Ambientale, e non esplicitamente dichiarati dal PRT, il documento mette in evidenza che, implicitamente, le misure previste sono in correlazione con gli obiettivi di sostenibilità individuati.